



n. 16/2013

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la richiesta formulata dal sig. Giuseppe Di Girolamo, in qualità di Responsabile della Società ENEL SpA, zona Barletta, di autorizzazione alla realizzazione di lavori di manutenzione e messa in sicurezza della linea elettrica aerea MT denominata "Femminamorta", acquisita in data 12/11/2012 al protocollo n. 4831.

VISTA l'integrazione pervenuta con nota acquisita al prot. n. 370 del 30/01/2013.

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Tecnico dell'Ente relativa ad interventi selvicolturali di messa in sicurezza della linea aerea elettrica MT denominata Femminamorta, mediante il taglio delle ramificazioni interferenti con i conduttori, in diversi siti ricadenti in agro di Andria e compresi in zona 1 e 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

CONSIDERATO che l'intervento proposto riguarda in prevalenza la potatura delle ramificazioni di specie non autoctone (conifere) ed è necessario ad evitare l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica nel comprensorio ed in particolare alle aziende agricole presenti, pertanto non può essere ascrivibile tra gli interventi vietati ai sensi dell'art. 3, c.1 lett. q dell'All. A del DPR 10/03/2004;

CONSIDERATO che l'intervento proposto risulta compatibile con quanto previsto dalle norme di disciplina e di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, e con quanto disciplinato all'art. 4 delle "Indicazioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" approvate con Determinazione Dirigenziale n.157 del 28/05/2012.

VISTA l'autorizzazione al taglio con prescrizioni rilasciata dal Settore Foreste della Regione Puglia prot. A000036, 11/2/2013 n. 3364 per la linea Femminamorta.

VISTA l'integrazione all'autorizzazione al taglio n. 3364/2013 rilasciata dal Settore Foreste della Regione Puglia prot. A000036, 14/03/2013 n. 6259 per la linea Femminamorta.

VISTO il parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza ai sensi del d.P.R. 357/97 e ss.ii.mm. rilasciato dal Settore Ambiente Provincia BAT con Det. Dir. n.485 del 01/03/2013 per la linea Femminamorta.

A U T O R I Z Z A

La Società ENEL SpA ad eseguire gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza della linea elettrica aerea denominata "Femminamorta" ricadente



in agro di Andria ed in zona 1 e 2 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, identificate come segue:

Sito 1 fg 141 p. 86 e 9,

Sito 2 fg 161 p. 82 e 5

Sito 3 fg 165 p. 20, 56, 48 e 34

Sito 4 fg 178 p. 64

Sito 5 fg 177 p. 10 e fg 167 p. 57

Sito 6 fg 161 p. 282

Sito 7 fg 140 p. 239

Gli interventi consistono nel taglio di contenimento della vegetazione in contatto con i conduttori ed interesseranno prevalentemente esemplari di conifere, alcune latifoglie ed alcune specie agrarie secondo quanto descritto e riportato nella documentazione inoltrata a corredo dell'istanza e precisamente:

- Istanza in bollo
- relazione tecnica;
- documentazione fotografica;
- autorizzazione al taglio con prescrizioni rilasciata dal Settore Foreste della Regione Puglia prot. A000036, 11/2/2013 n. 3364 per la linea Femminamorta.
- parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza ai sensi del d.P.R 357/97 e ss.ii.mm. rilasciato dal Settore Ambiente Provincia BAT con Det. Dir. n.485 del 01/03/2013 per la linea Femminamorta.
- integrazione all'autorizzazione al taglio n. 3364/2013 rilasciata dal Settore Foreste della Regione Puglia prot. A000036, 14/03/2013 n. 6259 per la linea Femminamorta

il tutto a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. gli interventi di manutenzione devono essere conclusi entro 20 giorni dalla data di emissione del presente provvedimento al fine di mettere in sicurezza le linee elettriche;
2. l'intervento di contenimento sulle latifoglie dovrà essere tale da non danneggiare la forma della chioma e dovrà interessare esclusivamente i rami che possono interferire con i conduttori elettrici;
3. in nessun modo deve essere arrecato danno alle piante arboree-arbustive la cui chioma non interferisce con i conduttori;
4. le operazioni di taglio devono essere eseguite a regola d'arte, evitando slabbrature alle branche, applicando sui tagli più estesi resina cicatrizzante, tagliando i rami laterali in modo netto e rispettando il collare senza lasciare monconi sul tronco;
5. la ramaglia di risulta dai tagli deve essere asportato in modo da non arrecare danno alla restante vegetazione;
6. il materiale di grossa pezzatura deve essere deramificato depezzato e lasciato in loco come legno morto;
7. non è consentita l'apertura di piste per l'esbosco;



8. qualora a seguito del taglio di contenimento delle sole piante di pino rimanesse in piedi solo il fusto nudo si dovrà procedere al taglio raso di tutta la pianta.
9. devono essere comunicate a questo Ente le date di inizio e fine dei lavori.
10. devono essere osservate le prescrizioni contenute nei pareri/autorizzazioni rilasciati dagli altri Enti competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti.

Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione

- Copia del presente provvedimento è inviato al Sig. Sindaco del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale, per quindici giorni consecutivi.

- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 19/03/2013



Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

